



## Torre Berti (m 2155)

Dedicata da U. Fanton e A. Andreoletti al medico veneziano **Antonio Berti (1882-1956)** alpinista e grande conoscitore delle Dolomiti oltre che autore di quel bellissimo romanzo qual è la "Guida delle Dolomiti Orientali - II", chiamate un tempo anche "Dolomiti d'oltre Piave" o "Alpi Clautane". Montagne che Berti definisce "un complesso fantastico di campanili, di torri, di guglie; belle tra le più belle Dolomiti nella varietà delle loro forme, nell'arditezza della loro architettura, che rimase avvolto nel mistero fino a che, domate le cime maggiori, l'alpinismo non si volse alle cime meno alte, ma più belle, più varie e più ardue".

L'elegante e nobile guglia si leva isolata sopra i ghiaioni di Forcella Giaf o Scodavacca ed è stata salita da nord nel 1911 (3°). Vie successive di maggior difficoltà (5°) sono state tracciate sugli altri versanti. Ricordiamo che anche lo scrittore Dino Buzzati ha voluto cimentarsi, lasciandoci uno schizzo della salita, su questa originale torre.

